



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 07/10/2016

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

07/10/2016 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari
«Una discarica abusiva nella zona artigianale»

4

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

Il capitolo non contiene articoli

DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

CONVERSANO L'ALLARME DEL SEGRETARIO DEI COR

«Una discarica abusiva nella zona artigianale»

E il sindaco risponde: «vigilantes» e multe

ANTONIO GALIZIA I C O N V E R S A N O. «Una situazione indecente, qualcuno deve fare qualcosa». Sporczia, degrado, topi, serpenti. E istituzioni latitanti. Sante Notarangelo, segretario cittadino dei Cor (Conservatori e riformisti) richiama l'attenzione sulle condizioni nella zona artigianale di via Rutigliano, invasa da rifiuti pericolosi e frequentata da scaricatori di eternit che arrivano la notte e abbandonano lì i materiali. «Un'a re a piena di rifiuti ingombranti - se gnala - dove è facile inciampare in qualche siringa o fare brutti incontri. Una zona abbandonata da tutti visto che sul rondò le erbacce hanno superato l'altezza degli alberi e i marciapiedi sono impraticabili per le erbe infestanti che hanno staccato i cordoli. Uno scenario assurdo in una zona produttiva frequentata ogni giorno da operatori economici, clienti di aziende che esportano i loro prodotti agro-alimentari in tutto il mondo ma costretti anche a dare questo benvenuto ai propri partner commerciali. Non è un bel biglietto da visita». Eppure la zona artigianale è tra quelle comprese nel contratto del servizio rifiuti che ogni anno costa ai cittadini in tutto circa 5 milioni di euro: «L'impressione che ne ricaviamo è quella che mancano i controlli, che le attività di informazione sulle modalità di conferimento siano state fatte male e inoltre chi deve vigilare non lo fa e chi deve prendere delle iniziative, come l'amministrazione comunale, non lo fa, compiendo a nostro giudizio una grave omissione visto che questa è l'unica discarica cielo aperto presente in città. Va sanzionato chi non esegue il servizio previsto da contratto e chi scarica materiali illecitamente e con le sanzioni va alleggerita la bolletta Tari». Amministrazione comunale, dunque, sul banco degli imputati ma ben cosciente della gravità della situazione. Tant'è che ieri il sindaco Giuseppe Lovascio ha comunicato l'avvio di un servizio di controllo: «In convenzione con Anpana (Associazione nazionale protezione animali, natura e ambiente) i cui soci, come da normativa in materia, sono pubblici ufficiali e rivestono la qualifica di polizia giudiziaria, verrà avviata l'attività di vigilanza sul territorio. Siamo pronti ad elevare multe nei confronti dei trasgressori. Il loro compito sarà quello di vigilare sul corretto smaltimento dei rifiuti e di controllare il territorio prevenendo il fastidioso fenomeno dell'abbandono dei bisogni dei cani sulla strada». Le guardie saranno in abiti civili.

Foto: **CONVERSANO** Dopo la denuncia dei CoR il sindaco avvia i controlli con le guardie ecozoofile